

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL C.D.N. DEL 4 GENNAIO 2013

Alle ore 10,00 di venerdì 4 gennaio 2013 il Consiglio Direttivo dell'A.R.I. si è riunito in Milano, Via Scarlatti 31, presso la Sede associativa.

Sono presenti per il C.D.N. i Consiglieri: Gallerati Alfredo (IK7JGI), Pregliasco Mauro (I1JQJ, Segretario Generale), Sanna Giancarlo (IS0ISJ), Sartori Graziano (IOSSH, Presidente), Soro Roberto (I2WIJ, ViceSegretario Generale), Villa Gabriele (I2VGW, VicePresidente) e Zamboli Pino (I8YGZ, VicePresidente); risulta assente il Consigliere Quoiani Marcello (Rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni).

La riunione inizia con il seguente Ordine del Giorno. Presiede Sartori, verbalizza Pregliasco.

1. **Comunicazioni della Presidenza**
2. **Comunicazioni della Segreteria**
3. **Approvazione elenco aspiranti Soci BU**
4. **Ipotesi Bilancio Preventivo 2013**
5. **Conferenza Organizzativa A.R.I.-R.E.**
6. **Comitati Regionali e Sezioni**
7. **Ediradio**
8. **Varie ed eventuali**

Punto 1 all'O.d.G. – Comunicazioni della Presidenza

Il Presidente dà lettura della richiesta delle note del Collegio Sindacale del 5 dicembre (prot. 5944) e del 12 dicembre (prot. 6066) con le quale veniva rinnovato «*l'invito ai Comitato Regionali di darci il conforto di un loro cenno che ci dia il via a convocare un'Assemblea Straordinaria in virtù dell'art.20 del nostro Statuto*» nonché la richiesta al C.D.N. di indire apposito «*Referendum per rinnovo della composizione del Collegio Sindacale*» entro trenta giorni. Sartori ricorda quindi la comunicazione del 16 luglio (prot. 4054) inviata da un Sindaco ai Consiglieri e ai CC.RR nonché quanto relazionato nella precedente riunione del 30 novembre nella quale «*ha ritenuto doveroso convocare il Consiglio Direttivo con urgenza, ovvero per la prima data in cui era possibile avere una partecipazione corale, per esaminare la nota all'O.d.G. Viene ricordato che la linea guida di questo C.D.N. è quella della massima collaborazione con il Collegio, in un clima di sinergia, seppur nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità derivanti. Viene quindi ribadita la volontà di continuare ad assicurare la massima disponibilità all'accesso di ogni atto e, in particolare, a quelli che determinano la contabilità della Segreteria Generale. In tal senso vengono date indicazioni al Segretario Generale affinché fornisca precise istruzioni agli Uffici per favorire e supportare ogni verifica che codesto Collegio vorrà effettuare. In merito alla presenza di un ausiliario, viene fatto rilevare che il responsabile dei dati è il Presidente, e che i soli dipendenti e collaboratori professionisti con regolare contratto sono stati autorizzati all'accesso secondo le modalità stabilite dalla Legge. Gli ausiliari non figurano tra i soggetti previsti dal nostro Statuto e, pertanto, la potestà esercitata da dette figure si palesa sussidiaria, indiretta, dotata di esecutività, ma valida solo in quanto legata alla dipendenza dell'Organo di controllo che, invece, rientra fra le figure legittimate dalla norma. Inoltre si dovrebbe intervenire preventivamente sull'assicurazione che copre le responsabilità degli amministratori. Con queste premesse viene data lettura dell'estratto del manuale sulle "norme di comportamento del Collegio Sindacale" redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed entrato in vigore a far data 1 gennaio 2012. Al punto 2.2 ("Utilizzo di propri dipendenti e ausiliari"), il documento sopraccitato riporta le caratteristiche che dovrebbero avere gli "ausiliari", demandando all'organo amministrativo la decisione di accettarne la presenza, previo motivazione del diniego. Sulla base di queste considerazioni e informazioni, l'intero Consiglio Direttivo, ovvero ogni suo singolo componente presente alla riunione, ha ritenuto la figura del soggetto indicato nella nota di codesto Collegio non in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti, ricoprendo lo stesso la carica di unico Sindaco di un Comitato Regionale, ovvero dell'Organo che dovrà esprimere il proprio parere in sede di approvazione di bilanci. Tale decisione non deve essere intesa né come una forma di diminutio di quanto deliberato dal Collegio, né come un atto di irriverenza o di chiusura preconcepita, ma solamente come una diversa lettura dei documenti a disposizione. Più in generale il Consiglio Direttivo propone, nel rispetto dei ruoli di competenza e indipendenza, di chiedere pareri tecnico-legali mirati, così che eventuali richieste similari possano essere esaminate con maggior serenità e preparazione. Infatti, per quanto gli attuali Amministratori ripongano in codesto Collegio la massima stima e considerazione, soprattutto riconoscendo che all'interno sono presenti figure di notevole esperienza e approfondite*

conoscenze che si ritengono, oggi più che mai, indispensabili per poter riportare l'Associazione nell'alveo della certezza dei Regolamenti, si teme che a livello periferico tali professionalità possano essere minori, se non addirittura assenti. Creare un precedente come quello ipotizzato, potrebbe creare un effetto domino a livello di Comitati Regionali e di Sezioni di cui al momento il C.D.N. non è in grado di prevedere la portata. Circa la richiesta per Ediradio, è stato interessato il Liquidatore Zamboli per quanto di competenza». Con queste premesse si apre un'ampia discussione alla quale partecipano tutti i presenti. In linea di principio il C.D.N. non ha problema alcuno a recepire la richiesta di indire votazioni per il rinnovo del Collegio Sindacale, ma anche alla luce di quanto significato dallo stesso Collegio in data 15 maggio relativamente a Referendum per modifiche allo Statuto (*«sarebbe buona norma, nell'interesse dell'Associati, che le richieste di modifica fossero presentate in concomitanza del rinnovo degli Organi Statutari, per evitare l'enorme spesa che l'Associazione dovrebbe sostenere per un referendum»*) ritiene ragionevole unire al Referendum per il rinnovo del Collegio anche le proposte di cambiamento dello Statuto sociale. Si conviene pertanto (anche in accoglimento della richiesta del Collegio di promuovere un'Assemblea Generale Straordinaria) di portare l'intera materia al vaglio dei Comitati Regionali nella prima assemblea utile che dovrebbe essere l'Assemblea Ordinaria in programma a fine aprile. Sarà la stessa Assemblea a pronunciarsi ai sensi e per gli effetti dell'art.34 dello Statuto: *«Le votazioni per referendum sono indette o dal Consiglio Direttivo o su voto dell'Assemblea Generale, nel quale ultimo caso il Consiglio dovrà indire il referendum entro trenta giorni dal voto assembleare».* **[Del. A-01-2013 immediatamente esecutiva]** Circa la disponibilità e collaborazione degli Uffici e dei consulenti dell'Associazione si ribadisce che, come avvenuto per le verifiche già effettuate nel corso del 2012, queste continueranno ad essere massime. Pertanto l'intero Collegio Sindacale, ovvero ogni singolo Sindaco, potrà come sempre avvenuto dall'insediamento di questo C.D.N. effettuare tutte le verifiche nei modi e nei tempi che riterrà opportuni, nel rispetto della normativa vigente. Viene chiesto al Liquidatore di Ediradio di assicurare la stessa collaborazione. **[Del. A-02-2013 immediatamente esecutiva]**

Sartori informa che nei giorni 14 e 15 dicembre si è svolta l'esercitazione nazionale di Protezione Civile denominata "Basilicata 2012", che rientrava nell'ambito della pianificazione nazionale sul rischio sismico, avente per obiettivo l'individuazione di una strategia efficace di impiego delle componenti e delle strutture operative in caso di emergenza di rilevanza nazionale. Giova infatti ricordare che il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile da due anni ha avviato un percorso che coinvolge l'intero Paese sulla pianificazione dell'intervento nazionale a seguito di un terremoto di forte intensità, per testare le capacità di reazione in caso di eventi catastrofici. Queste simulazioni hanno lo scopo di valutare l'adeguatezza dei piani e delle procedure delle diverse componenti e strutture operative coinvolte, da cui il Dipartimento attingerà per apportare un contributo ulteriore all'elaborazione di un Programma nazionale di soccorso sul rischio sismico. In tale contesto è stato simulato un evento sismico di intensità 6,5 della scala Richter (pari a 10 della scala Mercalli), con epicentro nel comune di Paterno (PZ) in Val d'Agri e con l'interessamento di territori siti nelle province di Potenza, Matera, Cosenza e Salerno. Il test esercitativo è stato utile per verificare la funzionalità del flusso delle informazioni e le procedure di attivazione e coordinamento della macchina dei soccorsi dal livello periferico a quello centrale. L'esercitazione ha incluso anche le attività formative su come realizzare aree di accoglienza per la popolazione in situazioni emergenziali e prove di evacuazione in tutte le scuole della Basilicata. Al termine sono state inviate al Dipartimento le relazioni delle attività per verificare i tempi di risposta e di operatività del volontariato. L'A.R.I. ha ricevuto un punteggio di 10/10. Le attività hanno coinvolto operatori A.R.I.-R.E. della Basilicata, Calabria, Campania e Lazio. L'intero C.D.N. prende atto di quanto relazionato e si congratula con i nostri Soci che, ancora una volta, si sono contraddistinti per professionalità e competenza. **[Del. A-03-2013 immediatamente esecutiva]** L'esercitazione sarà oggetto di un articolo su uno dei prossimi numeri di RadioRivista.

Sartori passa quindi ad aggiornare i presenti sugli sviluppi della pesante situazione ereditata dal precedente Presidente pro-tempore relativamente ai contributi pervenuti dal Dipartimento della Protezione Civile e dall'Agenzia delle Entrate. In particolare Sartori ricorda quanto espresso dal Dipartimento della Protezione Civile nella nota del 2 agosto, prot. DPC/VOL/55808 (*«si procederà alla ripetizione dell'erogata soma di Euro 387.000,00 secondo le disposizioni degli art. 2033 e ss., nonché alla richiesta di risarcimento dei pregiudizi eventualmente subiti dal Dipartimento a causa della condotta inadempiente di codesta Associazione»*) e sulla necessità di prendere in custodia quei mezzi che, seppur acquistati in nome dell'A.R.I., non possono essere inventariati in quanto non risultano delibere. Sartori prosegue l'intervento informando che, allo stato, l'esposto presentato non è stato archiviato, ma, al contrario, il fascicolo del procedimento è stato inviato dalla Procura della Repubblica di Milano alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Isernia e pertanto si resta in attesa di futuri sviluppi. Il C.D.N. ringrazia Sartori per la dettagliata relazione e conferma quanto già deliberato nella riunione del 7 maggio 2012, circa le azioni da intraprendere. Ciò anche in considerazione della procura notarile già conferita per rappresentare, assistere e difendere in tutte le cause attive e passive, promosse e/o che verranno promosse contro l'Associazione, in tutti i gradi di giurisdizione, e così in ogni lite avanti ai giudici ordinari, amministrativi, tributari e speciali, nonché ai collegi arbitrali. **[Del. A-04-2013 immediatamente esecutiva]**

Nella riunione precedente (vedi verbale RadioRivista 02/13), il C.D.N. ritenne di *«istituire un'apposita Commissione con il compito di revisione dello Statuto e del Regolamento di Attuazione, nonché unificare e aggiornare i Regolamenti*

dei Comitati Regionali e di Sezione, nel rispetto dell'autonomie previste dallo Statuto. Il C.D.N. ritiene all'unanimità di doversi adoperare in tal senso con la massima urgenza individuando – fin da subito – i possibili componenti.» Le scelte caddero su Marino – IT9ZGY, Pocaterra – I4YHH e Pregliasco – I1JQJ per la loro esperienza associativa. Venne pertanto dato mandato al Presidente Sartori di verificare la loro disponibilità. Avendone ricevuto conferma, viene dato mandato alla Segreteria Generale di formalizzare la nomina della Commissione. **[Del. A-05-2013 immediatamente esecutiva]**

Si passa quindi a esaminare una situazione estremamente delicata, ereditata dalla precedente gestione, e degenerata in assenza di decisioni da parte dell'allora Presidente pro-tempore. Trattasi di pratica che ha costretto una nostra dipendente, suo malgrado, a sporgere denuncia nei confronti di un associato circa citazioni nella quale la dipendente venne coinvolta a causa dell'esercizio delle proprie mansioni lavorative. L'intero C.D.N. – non comprendendo le ragioni per le quali l'allora Presidente pro-tempore non ritenne di promuovere alcuna azione a tutela dell'immagine della dipendente e dell'Associazione, così come avvenuto nel passato – vista la documentazione agli atti e sentito il consulente dell'Associazione delibera all'unanimità di sostenere e tutelare la dipendente stessa in sede di udienza di comparizione delle parti innanzi al Giudice Monocratico, riservandosi di costituirsi parte civile. **[Del. A-06-2013 immediatamente esecutiva]**

Punto 2 all'O.d.G. – Comunicazioni della Segreteria

Pregliasco comunica che a seguito delle procedure attualmente in atto è possibile avere i dati ufficiali dei Soci aventi diritto al voto al 31 dicembre 2012 che risultano essere 13.712 con una flessione di 358 Soci rispetto all'anno precedente.

Pregliasco informa che a seguito della nuova interpretazione fornita per "Socio Familiare", così come da riunione del 25 ottobre (vedi verbale RadioRivista 01/13, pag.98), continuano a giungere molteplici richieste di disagio. Ricorda quindi che nell'ultima riunione la questione era già stata presa in esame e si concordò di *«prendere atto della situazione e valutare sull'opportunità di introdurre degli elementi correttivi»*. Sull'argomento si apre una discussione con l'intervento di tutti i presenti. Il C.D.N. considera ragionevoli e comprensibili molte delle considerazioni pervenute. Ritiene pertanto eticamente doveroso confrontarsi sull'interpretazione di Socio Familiare con il Collegio Sindacale e con l'Assemblea Generale, impegnandosi – alla luce delle determinazioni che emergeranno - a rivedere la questione. Inoltre verrà valutata la possibilità di avere delle quote modulate secondo le esigenze dei Soci. **[Del. A-07-2013 immediatamente esecutiva]**

Punto 3 all'O.d.G. – Approvazione elenco aspiranti Soci BU

Non essendo pervenute opposizioni, il Consiglio approva all'unanimità l'ammissione all'A.R.I. degli aspiranti Soci i cui nomi sono stati inseriti nell'elenco BU pubblicato su RadioRivista 11/12. **[Del. A-08-2013 immediatamente esecutiva]**

Punto 4 all'O.d.G. – Ipotesi Bilancio Preventivo 2013

Pregliasco ricorda quanto previsto dagli artt. del Regolamento di Attuazione 26.1 (*«L'ipotesi di bilancio preventivo, redatta a cura della Segreteria Generale, viene predisposta entro il 31 dicembre dell'anno precedente, sulla scorta di una prima proiezione di chiusura del bilancio e sulle indicazioni del Consiglio Direttivo»*) e 26.2 (*«Entro il 28 febbraio, di norma, la Segreteria Generale deve sottoporre per l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo dell'anno precedente, nonché l'eventuale modifica dell'ipotesi del bilancio preventivo, sulla scorta dei dati certi di chiusura del consuntivo stesso»*). Con questa premessa e dopo aver richiamato quanto argomentato nelle precedenti riunioni e la pregressa corrispondenza intercorsa, illustra la bozza di ipotesi del Bilancio di Previsione per il 2013, evidenziando che oggi le previsioni sono estremamente critiche. La complessa situazione venutasi a creare rende difficile predisporre un Bilancio di Previsione aderente alla realtà. Si ritiene imperativo approvare una bozza di preventivo estremamente prudente e una parsimoniosa imputazione dei valori per le diverse spese, strettamente collegate alle esigenze gestionali, considerate le incertezze derivati da quelle voci che non possono essere previste e quantificabili in termini tecnicamente accettabili (vedi situazione A.R.I.-R.E. e liquidazione Ediradio). Dopo un coscienzioso esame delle proiezioni del Bilancio Consuntivo 2012, il C.D.N. ha ritenuto doveroso intervenire con decisioni, forse impopolari, ma tecnicamente indispensabili. Dal punto di vista finanziario si vuole perseguire un'opera di risanamento dei conti: anche se ulteriori provvedimenti restrittivi rischierebbero di compromettere la qualità e/o la quantità dei servizi erogati. Le scelte sono pertanto determinate dopo

avere verificato i migliori compromessi possibili. Sono già allo studio interventi di contenimento costi che saranno messi in atto in tempi brevissimi. Il C.D.N. ritiene che procedendo con un'attenta gestione amministrativa, non disgiunta da un'incentivante azione di politica associativa, possa consentire il rispetto delle previsioni indicate. Con queste premesse, e considerati i drastici interventi previsti, in parte, già messi in atto, la bozza di ipotesi del Bilancio Preventivo 2013 così presentato – unitamente alla relativa relazione - viene pertanto approvato all'unanimità dei presenti. **[Del. A-09-2013 immediatamente esecutiva]**

Punto 5 all'O.d.G. – Conferenza Organizzativa A.R.I.-R.E.

Viene ricordato che in occasione della riunione di C.D.N. del 26 luglio (vedi verbale RadioRivista 09/11– pag. 109) si stabilì di indire una Conferenza A.R.I.-R.E., per discutere la relazione della Commissione A.R.I.-R.E. istituita con lo scopo di rivedere il Regolamento A.R.I.-R.E., secondo le indicazioni ricevute dall'Assemblea Generale. Il compito primo prevedeva un'analisi della situazione interna all'A.R.I.-R.E. con successiva predisposizione di una bozza per l'aggiornamento del Regolamento A.R.I.-R.E. alla luce delle nuove normative e delle reali esigenze associative. L'intero C.D.N. ritiene, infatti, che la Conferenza Organizzativa, proprio per la sua particolare tipologia d'impostazione e gestione dei lavori, rappresenta il miglior strumento per favorire un ampio dibattito sulle varie problematiche A.R.I.-R.E. favorendo un chiarimento definitivo sul nostro ruolo nell'ambito della Protezione Civile, soprattutto alla luce delle emanate nuove normative. Inoltre confida che tale occasione possa costituire un momento di sereno confronto sulle problematiche del settore. Nell'ultima riunione di C.D.N. venne pertanto dato mandato alla Segreteria Generale di individuare una sede idonea, possibilmente in linea con quanto stabilito nella riunione del 27 marzo (vedi verbale RadioRivista 06/09, pag. 25), ovvero che qualora fossero pervenute *«offerte di organizzare l'Assemblea Generale nell'ambito di manifestazioni fieristiche di rilevanza nazionale, e quindi con possibili contributi e/o sponsor, queste sarebbero valutate con la giusta attenzione dal C.D.N.»*. Con queste premesse vengono vagliate le proposte pervenute. All'unanimità si delibera di indire la Conferenza Organizzativa A.R.I.-R.E. a Pompei - nell'ambito dell' XI Mostra Mercato (www.aripompei.it) - per il giorno 23 febbraio, con eventuale prolungamento dei lavori nella giornata di domenica 24. Alla Conferenza potranno intervenire anche esperti professionisti e/o Soci con decennale esperienza associativa nel settore della Protezione Civile per assisterci sulle importanti decisioni che l'Associazione dovrà assumere. Viene dato mandato alla Segreteria di gestire la logistica di concerto con il VicePresidente Zamboli. **[Del. A-10-2013 immediatamente esecutiva]**. Si stabilisce altresì di indire nella stessa occasione una riunione di C.D.N. a cui invitare il Presidente del C.R. Campania (a sensi dell'art.19.3 del Regolamento di Attuazione) per meglio conoscere le realtà locali. **[Del. A-11-2013 immediatamente esecutiva]**

Punto 6 all'O.d.G. – Comitati Regionali e Sezioni

Viene ricordato che nel corso dell'ultima riunione di C.D.N. venne esaminata *«una nota del 14 novembre, prot. 5586, del Comitato Regionale Veneto per l'assunzione di provvedimenti disciplinari a carico di alcuni Soci veneti»* e che *«vista la complessità della situazione e le implicazioni che potrebbe avere un decisione o una non decisione»* si concordò di dare mandato al Presidente di volersi cortesemente far carico di chiedere un parere legale in merito. Nel frattempo è pervenuto in Segreteria Generale altro copioso e significativo carteggio. Alla luce di tale carteggio l'intero C.D.N. invita il Presidente a integrare la documentazione per la richiesta del parere legale e relazionare il C.D.N. per le determinazioni del caso. **[Del. A-12-2013 immediatamente esecutiva]**

Nella precedente riunione del 30 novembre (vedi verbale RadioRivista 02/13), dopo aver constatato che dagli atti conservati in Segreteria, ben due Comitati Regionali risultavano avere le cariche sociali scadute dal 2010, venne dato mandato al Segretario Generale di provvedere a *«mandare un ulteriore sollecito, facendo presente che, qualora non si avesse conferma delle cariche, sarà impossibile gestire i rapporti con tali Comitati Regionali, tanto per la corrispondenza, quanto per i ristorni che dovranno pertanto essere congelati in attesa di notizie certe»*. Purtroppo, al momento, uno solo dei due CC. RR. ha risposto fornendo i documenti richiesti. Gallerati fa presente che ha personalmente ricevuto richieste di Sezioni e singoli Soci concernenti tanto le situazioni delle loro Sezioni, per le quale la competenza è rientra nella sfera dei compiti del C.R. ai sensi dell'art. 52 del vigente Statuto (*«I Comitati Regionali estendono la propria competenza su tutto il territorio della Regione per quanto attiene alla costituzione, funzionamento, attività, estinzione e scioglimento delle Sezioni; risolvono ogni tipo di divergenza tra Soci e tra Sezioni e, secondo le direttive dell'A.R.I., cooperano per il miglior sviluppo dell'Associazione e per il conseguimento degli scopi sociali»*), quanto la gestione dello stesso Comitato Regionale. Considerata la situazione l'intero C.D.N. ritiene opportuno invitare lo stesso Gallerati a verificare (eventualmente anche promuovendo, a sua discrezione, incontri congiunti fra le parti interessate) la fondatezza delle argomentazioni espresse e relazionare al C.D.N. **[Del. A-13-2013 immediatamente esecutiva]**

Punto 7 all'O.d.G. – Ediradio

Zamboli, quale liquidatore della controllata Ediradio, aggiorna i presenti sullo stato avanzamento lavori. Il C.D.N. ringrazia invitando lo stesso Zamboli a volersi tenere costantemente in relazione con il consulente dell'Associazione e il Presidente Sartori. Circa le verifiche del Collegio Sindacale Zamboli conferma che, come per A.R.I., ha dato la disponibilità e collaborazione degli Uffici quando richiesto, ma al momento non gli risultano effettuate verifiche di alcun tipo.

Villa, quale Direttore dell'Organo Ufficiale RadioRivista, informa che da gennaio il Supplemento Telematico di R.R. lascerà il posto alla Newsletter di R.R. Uno strumento che si ritiene possa rispondere meglio alle esigenze dei Soci e in particolare alla richiesta sempre più crescente di maggiori informazioni e approfondimenti. La Newsletter di R.R. costituirà uno strumento più incisivo e cercherà di avere il più possibile una caratterizzazione monografica in ciascun numero. L'intero C.D.N. si congratula con Villa per questo "nuovo fiore all'occhiello" che coniuga l'idea giornalistica con l'innovazione tecnologica.

Punto 8 all'O.d.G. – Varie ed eventuali

Si passa quindi a prendere atto di una nota dalla I.A.R.U. (International Amateur Radio Union) del 28 novembre con la quale si comunica l'ingresso della F.R.S. (Federation of Radio Sport of Azerbaijan) e della S.V.G.A.R.C. (St. Vincent & Grenadines Amateur Radio Club) nella I.A.R.U. a far data 1 novembre 2012. **[Del. A-14-2013 immediatamente esecutiva]**

Il Consigliere Gallerati, Delegato ai Progetti speciali, nel quadro del supporto incentivante ai Progetti ARI, illustra al C.D.N. l'esigenza tecnica di una seria programmazione finalizzata alla costituzione di un "Portfolio Progetti", consistente nell'acquisizione e successiva valutazione di tutte le proposte di Progetti speciali già pervenute e che perverranno in A.R.I., al fine di fornire la necessaria copertura economica. D'intesa con il C.D.N. e nel rispetto della norme attualmente vigenti per l'accesso alla richiesta di contributi in favore dei Progetti Speciali A.R.I., il Consigliere Gallerati chiede di poter utilizzare le quote rivenienti dal 5 x 1000 per la copertura di spese previste nella gestione di Progetti A.R.I. I criteri di accesso alla richiesta per l'utilizzo di questi "fondi" saranno definiti da apposite norme che il C.D.N. dovrà deliberare. Di tali modalità sarà data pubblicizzazione attraverso RadioRivista. Si prende atto e si informano i Soci che, a seguito della erogazione da parte dell'Agenzia delle Entrate delle "quote Cinque per mille" (2009-2010), la disponibilità prevista per la copertura delle spese relative ai Progetti è di Euro 31.766,51. Tale cifra dovrebbe però essere incrementata da quanto precedentemente erogato e utilizzato dall'allora Presidente pro-tempore, in prorogatio imperii, senza apparente delibera e/o consultazione dei Consiglieri. Il C.D.N. condivide l'impostazione di Gallerati e ritiene di mettere l'argomento all'O.d.G. della prima Assemblea utile. **[Del. A-15-2013 immediatamente esecutiva]**

Vista l'ora tarda e sentito il parere di tutti i presenti, il Presidente dichiara chiusi i lavori consiliari e propone di discutere gli argomenti non trattati nella prossima riunione consiliare. L'intero C.D.N. condivide la proposta e pertanto alle ore 18,00 la riunione viene sciolta. **[Del. A-16-2013 immediatamente esecutiva]**

Verbale approvato all'unanimità, così come da originale agli atti della Segreteria Generale firmato dal presidente dell'assemblea Graziano Sartori e dal segretario verbalizzante Mauro Pregliasco.